

# CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

## Atti che compongono la richiesta di concessione o di autorizzazione edilizia: (art.7 Regolamento Edilizio D.C.C. 26.05.2000, n.38)

- a) **domanda** indirizzata all'Autorità comunale contenente:
- **generalità** del richiedente;
  - numero del **codice fiscale** - o della partita IVA nel caso si tratti di Società - del proprietario e del richiedente;
  - estremi **catastali e ubicazione** dell'immobile sul quale si intende intervenire;
  - riferimenti a **pratiche precedenti**.
- b) documento comprovante la proprietà o l'altro **titolo** che abilita a richiedere l'atto di assenso edilizio a norma di legge;
- c) **progetto** municipale;
- d) **scheda sanitaria** e relativa ricevuta di versamento all'ASL dei diritti d'istruttoria;
- e) **relazione geologico-tecnica** <sup>(1)</sup> - <sup>(3)</sup>;
- f) Progetto sull'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della **legge 13/1989** e relativo D.M. 14.06.1989, n. 236 <sup>(2)</sup>;
- g) Progetto degli impianti ai sensi della **Legge n. 46/1990**, ovvero dichiarazione del Progettista della sua eventuale non necessità <sup>(3)</sup>;
- h) Scheda statistica **ISTAT** <sup>(3)</sup>;
- i) In caso di intervento su edifici esistenti, dovrà essere prodotto **computo metrico** estimativo dei lavori da eseguire redatto dal Progettista e firmato anche dal richiedente la concessione <sup>(3)</sup>;
- j) In caso di edifici di nuova costruzione scheda di determinazione e **calcolo del C.U.C.** <sup>(3)</sup>.

---

### NOTE:

<sup>(1)</sup> La relazione geologico-tecnica è costituita:

- Per gli interventi ricadenti in ambiti ascritti alla **CLASSE I** ai sensi della Circ. reg. n.7/LAP:  
Dichiarazione a firma del progettista dalla quale risulti che sono state effettuate le indagini previste dal DM 11.03.1988 atte a definire le caratteristiche geotecniche dei terreni per l'idoneità all'edificazione del fabbricato in progetto.
- Per gli interventi ricadenti in ambiti ascritti alla **CLASSE II** ai sensi della Circ. reg. n.7/LAP:  
Relazione geologica a firma di un geologo e controfirmata per conoscenza dal progettista dalla quale risultino, oltre a quanto sopra, gli accorgimenti tecnici da realizzare nell'ambito del lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante al fine di superare le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica esistenti e che gli interventi non incidono negativamente in alcun modo sulle aree limitrofe, né ne condizionano la propensione all'edificabilità e verifiche prescritte dall'art.19.1 delle N.T.A. del P.R.G.C.

<sup>(2)</sup> Per "Progetto sull'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della legge 13/1989 e relativo D.M. 14.06.1989, n. 236" devono intendersi, ai sensi dell'art.10 del citato D.M., elaborati tecnici che evidenzino le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità, visitabilità e adattabilità, accompagnati da una relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, del grado di accessibilità, delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio.

<sup>(3)</sup> Gli atti di cui alle lettere e), g), h), i) e j) sono differibili dopo l'acquisizione del parere da parte della Commissione Edilizia.

# CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

## Atti che costituiscono il progetto municipale: (art.7 Regolamento Edilizio D.C.C. 26.05.2000, n.38)

*Il progetto municipale è formato dai seguenti atti:*

1. estratto della **mappa catastale**;
2. estratti degli elaborati del **P.R.G.** e degli eventuali **strumenti urbanistici esecutivi** con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area d'intervento;
3. rappresentazione dello **stato di fatto**, costituita da:
  - 3.1 una **planimetria** del sito d'intervento estesa alle aree limitrofe con specificati orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche, manufatti ed alberature esistenti;
  - 3.2 per gli interventi su edifici esistenti, inoltre, da **piante, prospetti e sezioni** di rilievo dell'esistente (in scala 1:20 - 1:50 se necessarie per la corretta descrizione dello stato di fatto, 1:100), con specificazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, dei materiali, delle finiture, dei colori in atto con descrizione degli eventuali valori storici, artistici, architettonici, tipologici attraverso documentazione in scala appropriata;
4. specificazione delle **opere di urbanizzazione** primaria esistenti;
5. **documentazione fotografica** (in originale o stampa su carta fotografica, collazionata su schede firmate dal progettista):
  - 5.1 del sito nello stato di fatto, con riferimento al contesto insediativo adiacente (per le nuove costruzioni);
  - 5.2 del fabbricato esistente oggetto di intervento, con viste su tutti i lati e degli eventuali fabbricati adiacenti;
6. **simulazione fotografica** dell'inserimento del progetto nella situazione esistente nel caso di interventi aventi forte impatto per le dimensioni proprie o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto in cui si collocano;
7. **planimetria di progetto**, alla stessa scala della rappresentazione dello stato di fatto, con l'indicazione dei limiti di proprietà, delle quote planimetriche (distanza dai confini, dagli edifici, ecc.) ed altimetriche del suolo sistemato, delle essenze arboree, delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, degli accessi, dei tracciati delle reti infrastrutturali (acquedotto, fognatura, illuminazione, ecc.);
8. **piante, sezioni, prospetti** (in scala 1:100; 1:200 per i grossi edifici industriali) e particolari (in scala 1:10; 1:20) idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte; gli elaborati devono essere piegati in formato cm 21 x 29,7 (formato massimo UNI-A0) e rispondere ai seguenti requisiti:
  - 8.1 le **piante** sono quotate e redatte per ogni piano, dall'interrato al sottotetto, con indicate le destinazioni d'uso, i RAI e le dimensioni dei locali, nonché per la copertura;
  - 8.2 le **sezioni**, almeno due, indicano le altezze nette dei piani, dei parapetti, delle aperture, dei sottotetti (colmo ed imposta), delle altezze massime dei fronti ed i profili del terreno naturale e sistemato con le quote altimetriche relative ad un unico riferimento 0,00;
  - 8.3 i **prospetti** riportano il disegno di ogni lato dell'edificio, i riferimenti alle sagome degli edifici contigui, l'indicazione dei materiali, finiture e colori;
  - 8.4 i **particolari** illustrano gli eventuali elementi decorativi ed indicano i materiali, le finiture, i colori;

8.5 nel caso di interventi di ampliamento o ristrutturazione, gli elaborati riportano l'indicazione delle demolizioni, campite in colore **giallo**, e delle nuove opere, campite in colore **rosso**;

9. **relazione illustrativa**, contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative, nonché ad illustrare il calcolo dei volumi e delle superfici.

NOTE:

☑ Tutti gli elaborati del progetto municipale devono riportare la denominazione ed il tipo dell'intervento, la **firma dell'avente titolo** alla richiesta, la **firma ed il timbro professionale** del progettista o dei progettisti.

☑ Per gli interventi minori è consentita la presentazione di una richiesta e di un progetto municipale semplificati costituiti dagli atti come da schema allegato:






TIPO DI INTERVENTO

◀ ..... PROGETTO MUNICIPALE ..... ▶▶

	a)	b)	c)1	c)2	c)3.1	c)3.2	c)4	c)5.1	c)5.2	c)6	c)7	c)8.1	c)8.2	c)8.3	c)8.4	c)8.5	c)9	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)
NUOVA COSTRUZIONE	X	X	X	X	X		X	X		○	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
DEMOLIZIONE E RICOSTR.	X	X	X	X	X	X	X		X	○	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
AMPLIAMENTO	X	X	X	X	X	X	X		X	○	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RECUPERO SOTTOTETTI	X	X	X	X	X	X	X		X	○	X	X	X	X	○	X	X	X	●	X	X	X	X	X
RISTRUTTURAZIONE EDIL.	X	X	X	X	X	X	X		X	○	X	X	X	X	○	X	X	X	●	X	X		●	
RISANAMENTO CONSERV.	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	○	X	X	X		X	X			
RESTAURO	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	○	X	X	X		X	X			
MANUTENZIONE STR.	X	X	X	X		X	●		X		●	●	●	●	○	X	X	X			X			
RECINZIONI E CANCELLI	X	X	X	X	X	X			X		X	X	X	X	○	X	X	X		X	X			
OPERE INTERNE	X	X	X	X		X						X	●	X	○	X	X			X	X			
AUTOR. PAESIS. IN SUB-DEL.	X	X	X	X	X	X		X	X	○	X	X	●	X	○	X	X							
AUTORIMESSE E PERTINENZE	X	X	X	X	X			X	X	○	X	X	X	X	○		X	X	X		X			
OCCUPAZIONI DI SUOLO	X	X	X	X	X			X		○	X	X	●	●			X							
DEMOLIZIONI, SCAVI E RIEMP.	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X			X	X	X	X					
MODIF. APERTURE E PROSP.	X	X	X	X		X			X	○		X	X	X	○	X	X	X						
RIFACIMENTO TETTI	X	X	X	X		X			X		○	X	●		X	X	X							
TINTEGGIATURE ESTERNE	X	X	X	X		●			X					X	○		X							

Legenda: X documento obbligatorio e completo  
 ● documento obbligatorio da modulare in base al tipo di intervento  
 ○ documento non obbligatorio in prima battuta, ma richiedibile in fase di istruttoria e/o di esame da parte della c.e.

Quando necessitano devono inoltre essere prodotti i seguenti documenti:

-  Nulla-Osta della **Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici** del Piemonte per gli edifici vincolati ai sensi della Legge n. 1089/39;
-  Nulla-Osta dell'**Assessorato Regionale ai Beni Ambientali** per edifici insistenti su aree vincolate ai sensi delle Leggi n. 1497/39 e n. 431/85;
-  Approvazione progetto da parte del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**;
-  Nulla-Osta della **Commissione Regionale ex-art. 91bis** per edifici ed aree segnalate ai sensi dell'art.24 della LR 56/77 e s.m.i.;
-  Nulla-Osta dell'**Ente Gestione Parchi** per interventi all'interno del Parco Naturale dei Lagoni;

N.B.: Ricadendo l'intervento nei casi previsti in sub-delega ai sensi della L.R. n. 20/89, ovvero in delega ai sensi della L.R. n. 45/89, è necessario che venga richiesta specifica autorizzazione al Comune, in luogo degli enti regionali competenti.